

COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014 E DI INFORMAZIONI REGOLAMENTATE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2004/109/CE E SS. MM.

Pubblicati i risultati degli Stress test EBA 2023: la solidità patrimoniale del Gruppo Cassa Centrale si conferma al vertice del Sistema Bancario Europeo

- **I risultati dello stress test confermano la solidità patrimoniale e la resilienza del Gruppo anche a fronte di ipotesi macroeconomiche particolarmente severe**
- **Il valore minimo del CET1 ratio fully loaded, pari al 18,52% nello scenario avverso a fine 2023, risulta abbondantemente superiore ai requisiti di Vigilanza**

Trento, 28.07.2023 – Il Gruppo Cassa Centrale (anche “Cassa Centrale” o “il Gruppo”) è stato sottoposto allo Stress Test 2023 condotto a livello europeo dall’Autorità Bancaria Europea (EBA), in collaborazione con la Banca d’Italia, la Banca Centrale Europea (BCE) e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (CERS).

Cassa Centrale prende nota dell’annuncio effettuato oggi da EBA e dalla BCE e riconosce il risultato dell’esercizio.

Lo Stress Test europeo 2023 non prevede una soglia minima di promozione o bocciatura, costituisce invece un’importante fonte di informazione ai fini dello SREP (Supervisory Review and Evaluation Process). I risultati saranno infatti utili alle autorità competenti nella valutazione della capacità di Cassa Centrale di rispettare i relativi requisiti prudenziali a fronte di scenari di stress.

Lo scenario avverso dello stress test è stato definito da BCE/CERS in modo particolarmente severo, per rappresentare un contesto economico di grave stagflazione, combinando inflazione e tassi di interesse elevati con un forte rallentamento economico e disoccupazione crescente.

L’esercizio è stato condotto considerando un orizzonte temporale di tre anni (2023-2025) e assumendo un bilancio statico a fine dicembre 2022, senza quindi tenere conto di future strategie di business e altre azioni manageriali, non rappresenta pertanto una previsione della redditività del Gruppo.

I risultati di Cassa Centrale evidenziano una significativa resilienza agli stress proposti dalla Vigilanza. Infatti, il valore minimo del 18,52% raggiunto dal CET1 ratio fully loaded nello scenario avverso a fine 2023, rispetto a un valore di partenza del 21,55% (con riduzione quindi di circa 303 pbs),

garantirebbe comunque il mantenimento di un buffer estremamente significativo rispetto ai requisiti assegnati dalla Vigilanza¹.

Il Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo italiano annovera 67 BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen e 1.474 sportelli in tutta Italia, più di 11.700 collaboratori e oltre 460 mila Soci Cooperatori. Con un attivo di bilancio di 92,8 miliardi di Euro, al 31.12.2022, il Gruppo si posiziona tra i primi 10 a livello nazionale.

¹ Requisito di capitale complessivo (OCR) pari all'8,41% per il CET1 ratio e al 13% per il Total Capital Ratio. Si ricorda a tal proposito che il capitale del Gruppo Cassa Centrale è composto quasi interamente da CET1, e quindi da strumenti di elevata qualità.